



COMUNE DI BIBBIENA
PROVINCIA DI AREZZO

IL CENTRO SI FA BELLO

CONCORSO DI IDEE
PER LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI
BIBBIENA



Sommario

Art. 1.	Ente banditore del concorso	3
Art. 2.	Oggetto e finalità del concorso	3
Art. 3.	Caratteristiche del Progetto	4
	Ambito di applicazione.....	4
	Temi da approfondire	4
Art. 4.	Linee guida del progetto	5
	Gli elementi di arredo urbano.....	5
	La pedonalizzazione e il sistema della mobilità.....	5
	Ricognizione degli spazi per installazioni artistiche e fotografiche all'aperto	5
	Spazi degradati e spazi di aggregazione	5
	Programmazione di un percorso partecipato per la manutenzione del decoro	5
	Metodo per il coordinamento degli strumenti urbanistici ed edilizi	5
	La questione acustica	6
	La raccolta dei rifiuti e la pulizia urbana.....	6
	La fattibilità economica dell'intervento	6
Art. 5.	Requisiti di partecipazione	6
Art. 6.	Incompatibilità alla partecipazione	8
Art. 7.	Incarichi professionali	8
Art. 8.	Documentazione a disposizione dei concorrenti.....	8
Art. 9.	Modalità di iscrizione e relativa documentazione.....	8
Art. 10.	Rappresentazioni delle proposte	9
Art. 11.	Modalità e termini di consegna delle domande di partecipazione	10
Art. 12.	Quesiti e richiesta di chiarimenti	11
Art. 13.	Calendario del concorso.....	11
Art. 14.	Composizione e ruoli della commissione giudicatrice	11
Art. 15.	Partecipazione e giuria dei cittadini	12
Art. 16.	Lavori della commissione giudicatrice	12
Art. 17.	Criteri di valutazione.....	12
Art. 18.	Esito del concorso e premi	13
Art. 19.	Proprietà degli elaborati di concorso.....	13
Art. 20.	Mostra e pubblicazione delle proposte	13
Art. 21.	Accettazione del bando	13
Art. 22.	Trattamento dati personali	14
Art. 23.	Pubblicità e diffusione.....	14

Art. 1. Ente banditore del concorso

Il Comune di Bibbiena, con la collaborazione degli ordini professionali degli Architetti, degli Ingegneri e dei Geometri della provincia di Arezzo e il patrocinio delle Associazioni del comune di Bibbiena e del Rotary Casentino, indice un concorso per la riqualificazione urbana del centro storico della città.

Denominazione ufficiale: Amministrazione Comunale di Bibbiena

Indirizzo: Comune di Bibbiena, Via Berni n. 25, 52011 (AR)

Punti di contatto: Ufficio urbanistica

Responsabile del Procedimento: arch. Samuela Ristori

e-mail: samuela.ristori@comunediBibbiena.gov.it

Tel.: 0575/530606- Fax: 0575/530669

Indirizzo internet: www.comunedibibbiena.gov.it

Le informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati

La documentazione complementare è disponibile presso: i punti di contatto sopra indicati

Le domande di partecipazione e la relativa documentazione devono essere inviate a: Comune di Bibbiena - Ufficio Urbanistica, Via Berni n. 25, 52011 (AR)

Art. 2. Oggetto e finalità del concorso

Il concorso si configura come: concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 259 del DPR 207/2010, è aperto e si svolge in un'unica fase ed in modo anonimo.

Il concorso ha come oggetto l'ideazione di una proposta progettuale per valorizzare il centro storico con l'obiettivo di stimolare la formazione di un polo di socializzazione e attrazione per tutta la comunità casentinese e di richiamo per i flussi turistici.

Attraverso il bando si intende inoltre avviare un dibattito sul valore e sulle possibilità di recupero dello spazio pubblico coinvolgendo i cittadini, i professionisti e le associazioni di categoria; accrescere la consapevolezza e la sensibilità ambientale dei cittadini attraverso la realizzazione di spazi condivisi e sostenibili; innescare processi di partecipazione e di cittadinanza attiva verso la realizzazione e la fruizione dell'arredo pubblico negli spazi aperti della città per agevolare percorsi di auto-tutela e decoro urbano dal basso.

In particolare il concorso di idee ha come finalità il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Valorizzazione del centro storico mediante la collocazione di elementi di arredo urbano che ne esaltino le peculiarità architettoniche, storiche e urbanistiche con attenzione alla valorizzazione paesaggistica di alcuni spazi pubblici indicati nel bando come oggetto di progettazione particolareggiata a partire da Piazza Tarlati;
- Creazione di zone pedonali e di zone a traffico limitato Ztl in modo da eliminare alcune disfunzioni legate sistema della mobilità con particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni;
- Recuperare alcuni spazi degradati e attraverso l'arredo urbano cercare di aumentare la sicurezza urbana e ridurre fenomeni di micro criminalità e atti di vandalismo;
- Coordinare tutti gli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel centro storico (Piano acustico, Piano del colore, ...);

- Individuare i ricettori acustici principali nonché le zone più sensibili e quelle vocate alla realizzazione delle varie manifestazioni che si susseguono durante l'anno con il principale obiettivo di ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico;
- Ipotizzare nuove modalità di raccolta dei rifiuti e metodi per il mantenimento del decoro e della pulizia urbana.
- Attivare processi di filiera corta per la produzione e l'installazione degli arredi, della cartellonistica e per la realizzazione di tutte le opere di manifattura previste per il recupero del centro storico.

Art. 3. Caratteristiche del Progetto

Ambito di applicazione

Il progetto è relativo al centro storico del comune di Bibbiena, come individuato nel Piano del Colore e del decoro del Centro storico stesso e potrà essere esteso alle sue immediate vicinanze a discrezione dei progettisti.

Temi da approfondire

- Un sistema organico di elementi di arredo urbano che ne esaltino le peculiarità architettoniche, storiche e urbanistiche;
- L'incremento del verde urbano pubblico e privato;
- Illuminazione dei Palazzi Storici e delle strade;
- La pedonalizzazione del centro antico;
- Il sistema della mobilità;
- Il recupero degli spazi degradati;
- La valorizzazione di punti di aggregazione;
- La riduzione dei fenomeni di micro criminalità e atti di vandalismo;
- Ricognizione di spazi per installazioni artistiche e fotografiche all'aperto;
- Un metodo per il coordinamento degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel centro storico;
- L'individuazione dei ricettori acustici principali nonché delle zone più sensibili e di quelle vocate alla realizzazione delle varie manifestazioni che si susseguono durante l'anno;
- Ipotesi su nuove modalità di raccolta dei rifiuti e metodi per il mantenimento del decoro e della pulizia urbana;
- Fattibilità economica dell'intervento.

Il progetto nella sua interezza non dovrà costituire né evocare:

- Pregiudizi o danno all'immagine dei soggetti promotori o a terzi;
- Propaganda di natura politica, sindacale, ideologica, sportiva;
- Pubblicità diretta o indiretta, collegata alla produzione o distribuzione di alcun prodotto;
- Messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

Art. 4. Linee guida del progetto

Gli elementi di arredo urbano

Gli elementi di arredo urbano dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere progettati per esterni;
- Rispettare gli standard normativi;
- L'estetica dovrà essere in linea con le peculiarità architettoniche del centro storico;
- Rispondere ai requisiti di funzionalità e di ergonomia;
- Rispondere a criteri di economia;
- Inserire elementi innovativi;
- Essere facilmente manutenibile.

Oltre alla mobilità di mezzi e persone si dovrà tenere conto delle cessioni di permessi riguardanti l'occupazione di suolo pubblico (**Allegato B**) che dovranno essere o rispettate o ridisegnate.

La pedonalizzazione e il sistema della mobilità

Nella cartografia rappresentata nell'**Allegato B** è indicata un'ipotesi di nuova mobilità sia pedonale che carrabile. Il progetto potrà tenere conto di queste indicazioni, valutandone la fattibilità o proporre ipotesi alternative. L'obiettivo è quello di creare isole pedonali e ZTL, per valorizzare la fruibilità del centro storico, tenuto conto anche del completamento delle scale mobili. Dovranno essere in ogni caso consentiti gli accessi ai residenti. Potranno anche essere proposte ipotesi di pedonalizzazione in determinate fasce orarie, giorni o periodi durante il corso dell'anno.

Ricognizione degli spazi per installazioni artistiche e fotografiche all'aperto

Il progetto dovrà individuare gli spazi urbani idonei ad ospitare installazioni artistiche e fotografiche all'aperto, con particolare riferimento al "Progetto Bibbiena città della Fotografia" (**Allegato G**).

Spazi degradati e spazi di aggregazione

Nella cartografia rappresentata nell'**Allegato B** sono riportati contenuti entro un tratteggio azzurro, gli spazi pubblici per i quali dovranno essere elaborate proposte di riconfigurazione, riqualificazione e arredo. L'obiettivo è quello di creare nuovi spazi di aggregazione e ridurre i fenomeni di micro criminalità e gli atti di vandalismo. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'incremento degli spazi verdi o comunque di elementi verdi di arredo.

Programmazione di un percorso partecipato per la manutenzione del decoro

Il progetto dovrà proporre un percorso partecipato che coinvolga tutti i soggetti portatori di interesse (stakeholder) nelle varie fasi progettuali e più che altro nella manutenzione del centro storico, coordinando il ruolo dei cittadini, degli esercenti e delle associazioni, nonché quello dell'amministrazione comunale.

Metodo per il coordinamento degli strumenti urbanistici ed edilizi

Ad oggi la disciplina urbanistica e regolamentare per il centro storico è composta da una molteplicità di strumenti, dal Regolamento Edilizio al Piano del colore e del Decoro; dal Regolamento

Urbanistico alla Classificazione di tutela degli edifici storici, redatta ai sensi dell'art. 5 della LR 59/1980 e approvata dalla Regione Toscana in data 03/05/1991; dalla regolamentazione regionale in materia di governo del territorio, per il Commercio, per l'accessibilità degli spazi pubblici, alla disciplina del Pit per le aree a vincolo paesaggistico. Si chiede di individuare un metodo per raccogliere e strutturare, anche attraverso una struttura multimediale, le varie norme per facilitare i tecnici ed i cittadini nell'operare all'interno del centro storico.

La questione acustica

Una delle problematiche da affrontare e tentare di risolvere è quella legata alla cosiddetta "movida" nel centro storico. Il progetto dovrà quindi censire ed individuare i ricettori acustici principali e quelli di emissione, sia permanenti che stagionali (in funzione delle varie manifestazioni, vedi allegato C). L'obiettivo è quello di proteggere le zone più sensibili e di individuare e cercare modalità di abbattimento del rumore per quelle fortemente emittenti.

La raccolta dei rifiuti e la pulizia urbana

Dovrà essere elaborata una proposta economicamente sostenibile e funzionale per la raccolta dei rifiuti, oltre ad un insieme di regole e divieti per il mantenimento della pulizia urbana.

La fattibilità economica dell'intervento

Il progetto dovrà contenere un computo di massima della spesa necessaria per attuare le varie proposte.

Art. 5. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare al presente concorso Architetti, Ingegneri e Geometri aventi residenza e domicilio in uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero dello Spazio Economico Europeo (SEE), o in un Paese terzo che sia parte contraente dell'Accordo Generale sul Commercio di Servizi (GATS) dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), abilitati alla data di pubblicazione del presente Bando all'esercizio della professione ed iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, secondo le Norme dei singoli Stati di appartenenza.

È prevista la presenza di almeno un architetto che, nel caso di raggruppamenti, deve essere il capogruppo.

Possono partecipare al Concorso i soggetti indicati all'art. 90 del D. Lgs. 163/06, ed in particolare:

- a) Liberi professionisti singoli;
- b) Liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche (di seguito: studio associato);
- c) Società di ingegneria, come previste e disciplinate dall'art. 90 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m. ed i.;
- d) Società di professionisti, come previste e disciplinate dall'art. 90 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m. ed i.;
- e) Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m. ed i., stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f) Raggruppamenti tra soggetti, anche eterogenei tra loro, di cui alle lettere a, b, c, d ed e (di seguito: anche associazione temporanea).

g) Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, ai sensi del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m. ed i. formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 163 del 2006.

Sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- il singolo concorrente deve possedere i requisiti di cui agli artt. 38 del D.Lgs.163/06 e 253 del D.P.R.207/2010;
- le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, inoltre, dovranno, rispettivamente, essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 254, 255 e 256 del D.P.R. 207/2010;
- ai sensi degli artt. 90 comma 7 del D.Lgs.163/06 e 253 co. 5 del D.P.R. 207/2010 i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90 co. 1 lett. g) del D.Lgs.163/06 devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza, iscritto al relativo albo professionale, specificando la qualificazione soggettiva dello stesso ai sensi del citato art. 253, comma 5, lettere a), b) o c). Si precisa che il requisito andrà valutato con riferimento al termine di presentazione degli elaborati.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, costituiti o costituendi, ciascun soggetto componente il raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso dovranno presentare nella documentazione di ammissione la dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i membri, a costituire raggruppamento in caso di vincita del presente concorso di progettazione, ai fini della corresponsione del premio, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato mandatario.

I concorrenti che partecipano in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del capogruppo mandatario e le quote di partecipazione al raggruppamento, ai fini della corresponsione del premio.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea o di uno studio associato; lo stesso divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio o dipendente. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

I partecipanti devono dichiarare il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 già in sede di partecipazione. I professionisti raggruppati dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello allegato, un soggetto Capogruppo (**Allegato A**).

A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Il concorrente, singolo o raggruppato, potrà avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi, che potranno anche essere privi dei titoli di studio richiesti, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti esclusivamente all'interno del gruppo.

Art. 6. Incompatibilità alla partecipazione

Non sono ammessi a partecipare al Concorso, né a titolo di concorrenti, né a titolo di consulenti e/o collaboratori:

- coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 2006, ovvero siano interessati da sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, comprese quelle di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001;
- gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti del Comune di Bibbiena.

Art. 7. Incarichi professionali

Ai sensi dell'art. 108 comma 6 del D.Lgs 163/2006, la Stazione Appaltante non è vincolata all'affidamento dei successivi livelli di progettazione al vincitore del concorso di idee.

I successivi livelli

di progettazione potranno anche essere limitati a lotti autonomi e funzionali facenti parte dell'oggetto del Concorso; il loro conferimento, qualora non ricorrano le condizioni di cui all'art. 90 c. 1 lett. a) del D. Lgs 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. per l'affidamento all'interno dell'Ente, potrà avvenire attraverso una procedura negoziata a cui saranno invitati a partecipare anche i vincitori del Concorso.

Non è dunque previsto l'affidamento diretto dei predetti incarichi ai vincitori del Concorso.

Art. 8. Documentazione a disposizione dei concorrenti

Per l'elaborazione della proposta progettuale il Comune di Bibbiena mette a disposizione dei partecipanti la seguente documentazione:

Allegato A- Richiesta di iscrizione al concorso e dichiarazioni dei concorrenti

Allegato B- Documento Preliminare alla Progettazione: mobilità, aree oggetto di occupazione del suolo pubblico, aree da riqualificare.

Allegato C – Estratti dai catasti Leopoldino, di Impianto, Attuale, Ortofoto, CTR

Allegato D – Elenco delle manifestazioni annuali

Allegato E – Estratti dal Piano del colore per il centro storico

Allegato F – Estratti degli strumenti della pianificazione vigenti nel Centro storico

Allegato G - Progetto Bibbiena città della Fotografia

Tutta la documentazione sarà disponibile sul sito internet del comune di Bibbiena o potrà essere ritirata in forma digitale direttamente presso l'Ufficio Urbanistica, nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 previa consegna di CD/DVD o memoria esterna.

Art. 9. Modalità di iscrizione e relativa documentazione

La presentazione degli elaborati sarà in forma anonima secondo le modalità indicate al successivo **art. 10**.

Nella richiesta di iscrizione al concorso (**Allegato A**), resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dovranno essere indicati:

- Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica;
- Per i raggruppamenti di qualunque forma, le società, i consorzi: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica dei singoli componenti;

- Per i raggruppamenti di qualunque forma, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere allegata una dichiarazione di individuazione e nomina del Capogruppo, sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, dovrà inoltre essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- Per tutti i concorrenti, una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti, i loro eventuali consulenti e/o collaboratori dichiarano:
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 comma 1) e comunque che non sussistono motivi di incompatibilità alla partecipazione al concorso di cui all'art. 5 del Bando di gara;
 - di non essere incorso nei limiti alla partecipazione ai concorsi previsti all'art. 253 del D.P.R. 05.10.2010 n.207;
 - che il/i sottoscritto/i non partecipa/no al concorso in più di un gruppo di progettazione (né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente e/o collaboratore), ovvero contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria;
 - che non sussistono, a carico del concorrente e dei suoi eventuali consulenti e/o collaboratori, le cause di incompatibilità indicate nel bando e/o nel disciplinare di concorso;
 - di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di concorso e negli altri documenti allegati;
 - di accettare ed autorizzare l'Amministrazione ad esporre al pubblico il progetto presentato, a pubblicarlo od a consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, e citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - di rilasciare l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
 - Per tutti i concorrenti, singoli o raggruppati, dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, con l'indicazione del motto progettuale, di max cinque parole.

Tutte le dichiarazioni di cui al presente articolo dovranno essere accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori.

Art. 10. Rappresentazioni delle proposte

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati che saranno, pena esclusione in forma anonima, in essi dovrà essere **riportato in alto a destra il motto scelto** per identificare il progettista o il gruppo di progettazione, il motto non dovrà in alcun caso ricondurre all'identità dei progettisti. Sugli elaborati non dovrà essere inoltre riportata, a pena di esclusione, alcuna scritta o rappresentazione grafica estranea al progetto che possa consentire l'identificazione dei concorrenti:

- N. 1 tavola illustrativa del progetto in formato A0, su supporto rigido forex (pvc) 5 mm;

- Una relazione illustrativa sul progetto, di massimo n. 15 pagine, che dovrà descrivere le motivazioni, le caratteristiche del progetto, e qualunque altro dato ritenuto utile ai fini della valutazione da parte della giuria secondo i criteri esplicitati al successivo **art. 17**;
- Un computo metrico di massima;
- Copia su supporto digitale di tutta la documentazione in alta qualità (per le immagini almeno 300 dpi);

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione grafica della proposta progettuale, la composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nelle scale ritenute più idonee, rispettando il layout assegnato.

I progetti presentati devono essere originali ed inediti, sviluppati espressamente per il concorso in oggetto. Non saranno ammessi progetti già in produzione, sottoposti ad altri concorsi, già pubblicati o esposti in mostre e manifestazioni. La non conformità a tali requisiti prevede l'esclusione dal concorso o, qualora la non conformità dovesse emergere successivamente, l'annullamento (ad insindacabile giudizio della Giuria) dei riconoscimenti assegnati (con l'obbligo di restituzione di quanto percepito).

I progettisti si assumeranno ogni responsabilità in merito all'originalità delle loro proposte.

In caso di azione promossa da un terzo contro l'Ente banditore in relazione ai lavori presentati dai candidati, l'ente banditore non si assume alcuna responsabilità, e i costi corrispondenti saranno a carico del candidato.

Art. 11. Modalità e termini di consegna delle domande di partecipazione

Tutte le indicazioni relative alla modalità di presentazione sono vincolanti pena l'esclusione del soggetto concorrente.

La documentazione deve pervenire all'Ente entro e non oltre le ore **13:00** del giorno **24/04/2015**, pena l'esclusione, con le seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio di scadenza ed all'indirizzo di cui all'**art. 1** del bando di concorso; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi all'ufficio protocollo della Stazione Appaltante, negli orari dell'ufficio che ne rilascerà apposita ricevuta, comunque entro il termine perentorio stabilito dal presente Bando;
- il plico dovrà essere anonimo, opaco ed opportunamente sigillato su di esso dovrà essere riportata esclusivamente, pena l'esclusione, le seguenti diciture:
 - Comune di Bibbiena – Ufficio Urbanistica, Via Berni n. 25, 52011 (AR) – Concorso di idee per la valorizzazione del centro storico di Bibbiena;
 - Il motto scelto;
- il plico dovrà contenere al suo interno due buste recanti esclusivamente, pena l'esclusione, e rispettivamente le diciture "A - Documentazione , Il motto scelto" e "B – Elaborati, Il motto scelto";

All'interno del plico generale dovranno essere inserite:

- La busta "A" recante la dicitura "A - Documentazione , Il motto scelto", anonima, opaca, idoneamente sigillata, pena l'esclusione, dovrà contenere al suo interno la documentazione e le dichiarazioni di cui all'**art. 9** comprensiva delle fotocopie dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei concorrenti. La documentazione potrà essere

compilata utilizzando l'Allegato A, con la precisazione che, ai sensi dell'art. 74, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, l'utilizzo del modulo stesso non è obbligatorio, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in esso richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni normative;

- La busta "B", recante la dicitura "B – Elaborati, Il motto scelto", dovrà essere anonima, opaca, chiusa, idoneamente sigillata, pena l'esclusione, dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui all'art. 10 compresa la copia su supporto digitale, senza alcun nominativo o segno di riconoscimento eccetto il motto;

Art. 12. Quesiti e richiesta di chiarimenti

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente Bando dovranno pervenire tassativamente entro il giorno 21/02/2015 al Comune di Bibbiena, Ufficio urbanistica, arch. Samuela Ristori tramite e-mail: [samuela.ristori@comunedibibbiena.gov.it](mailto:samuella.ristori@comunedibibbiena.gov.it)

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato. Si provvederà a rispondere con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso www.comunedibibbiena.gov.it entro il 07/03/2015. La suddetta nota diventerà parte integrante del Bando.

Art. 13. Calendario del concorso

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- Pubblicazione del Bando di concorso: **26/01/2015**
- Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: **21/02/2015**
- Termine ultimo per la presentazione delle proposte: **24/04/2015**
- Nomina della Commissione Giudicatrice: entro il **16/05/2015**

Art. 14. Composizione e ruoli della commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da massimo 11 membri, scelti tra esperti del settore individuati dalla stazione appaltante nei modi previsti dall'art. 84 del D. Lgs. 163/2006. Alle procedure di gara presenzierà un segretario verbalizzante, scelto fra i dipendenti del Comune di Bibbiena, che non parteciperà alla valutazione delle proposte. La nomina della commissione avverrà, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, con determina del Responsabile del Procedimento successivamente alla data di scadenza della presentazione delle proposte progettuali.

La commissione del concorso valuterà la qualità progettuale delle proposte con riferimento alle indicazioni della presente procedura concorsuale, con stretto riferimento ai criteri di cui all'art. 17 del presente Bando.

I lavori della commissione giudicatrice sono riservati, degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

I commissari esterni all'Ente non devono aver svolto né possono svolgere alcuna funzione, incarico tecnico o amministrativo relativamente alle proposte progettuali in concorso.

Le decisioni della Commissione sono, insindacabili ma non vincolanti per l'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 15. Partecipazione e giuria dei cittadini

Tutti i cittadini potranno contribuire con le proprie osservazioni alla individuazione del progetto vincitore. La Giuria dei cittadini è l'organismo di partecipazione per la valutazione dei progetti che si costituisce su base volontaristica e si esprime attraverso un giudizio sugli elaborati.

I lavori saranno esposti in mostra e pubblicati on line per trenta giorni durante i quali i cittadini potranno effettuare le proprie valutazioni compilando la scheda allegata da consegnare entro il termine stabilito all'Amministrazione comunale .

L'esito del processo di partecipazione condurrà alla nomina di un vincitore del "premio giuria pubblica".

Art. 16. Lavori della commissione giudicatrice

La Commissione, in seduta non pubblica, provvederà, in via preliminare, alla definizione dei criteri di valutazione con attribuzione dei rispettivi pesi da attribuire ai diversi aspetti elencati al successivo **art. 17**. Quindi dopo aver verbalizzato i criteri assunti, provvederà, in seduta non pubblica, ad aprire i plichi pervenuti avendo cura di verbalizzare ogni operazione e verificare la corrispondenza formale dei plichi stessi ai requisiti previsti nel bando.

Il presidente della commissione, ad ogni apertura di plico, provvederà ad estrarre le relative buste e ad identificarle con un codice numerico progressivo a partire da 1 per ogni concorrente. Tale apposizione di codice sarà accompagnata dalla firma del presidente della commissione sulle buste.

Successivamente la commissione passerà, in seduta non pubblica, ad esaminare gli elaborati progettuali (busta B), anche eventualmente in più sedute, attribuendo alle idee progettuali il punteggio relativo.

Gli elaborati progettuali potranno quindi essere esposti pubblicamente come indicato all'**art. 15**. A seguito dell'esito del processo di partecipazione con l'espressione della Giuria Pubblica, la commissione redigerà una sintetica relazione conclusiva illustrando le motivazioni alla base delle valutazioni prodotte e della scelta effettuata.

Solo al termine di tale procedura sarà effettuata l'apertura, in seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione sul sito istituzionale del Comune con un preavviso di almeno dieci giorni, delle buste sigillate contenenti le generalità dei concorrenti (buste A) e la conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

Al termine delle verifiche sarà stilata e pubblicata la graduatoria definitiva. In caso di esclusione di un concorrente a seguito della verifica documentale, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Ogni fase della procedura sarà accuratamente verbalizzata e i verbali dovranno essere sottoscritti da tutti i componenti la commissione.

Art. 17. Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte del concorso verrà eseguita sulla base dei seguenti elementi di valutazione, riportati in ordine progressivo di importanza con i punteggi relativi:

1. Qualità architettonica e di inserimento urbano della proposta: max 45 punti
2. Rispondenza della proposta agli obiettivi ed alle linee guida di cui all'artt. 2 e 4: max 35 punti
3. Premio giuria pubblica: max 10 punti.

La somma dei risultati costituirà la valutazione della proposta.

Art. 18. Esito del concorso e premi

La commissione giudicatrice nominerà 3 progetti vincitori, ad ogni progetto vincitore sarà riconosciuto un premio di 1.000 €.

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Bibbiena e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Art. 19. Proprietà degli elaborati di concorso

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti ad eccezione dei progetti premiati ai primi tre posti, la cui proprietà viene acquisita dal Comune di Bibbiena, tramite il pagamento dei relativi premi in denaro.

I concorrenti con la partecipazione al concorso, autorizzano il Comune di Bibbiena ad esporre al pubblico i progetti presentati, ne consentono inoltre la pubblicazione e/o l'utilizzo a scopi di promozione culturale senza nulla dovere ai concorrenti.

Gli elaborati di concorso, ad esclusione di quelli costituenti le proposte premiate con somme in denaro, potranno essere ritirati dai concorrenti entro e non oltre novanta giorni dalla pubblicazione definitiva della graduatoria concorsuale, trascorsi i quali gli elaborati rimarranno proprietà del Comune di Bibbiena.

Nessuno compenso o rimborso alcuno è dovuto dall'Amministrazione ai concorrenti per la loro partecipazione alla procedura di Concorso.

Art. 20. Mostra e pubblicazione delle proposte

L'Ente banditore è tenuto a rendere pubbliche le proposte progettuali tramite pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente, una mostra e/o pubblicazione mediante la stampa di un catalogo. Tali proposte saranno esposte in forma palese e nei modi che l'Amministrazione Comunale, discrezionalmente, riterrà opportuni, senza nulla dovere ai concorrenti.

Art. 21. Accettazione del bando

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel Bando, la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati e dei materiali presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni, sono fatti salvi tutti i diritti. Il riferimento operato nel Bando di concorso al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, alle norme di regolamento ed alla L.R. n. 5/2007 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Art. 22. Trattamento dati personali

Ai sensi dell' art. 4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

Art. 23. Pubblicità e diffusione

Il bando di Concorso è pubblicato:

- all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Bibbiena;

Il bando di Concorso verrà inoltre trasmesso agli ordini professionali delle Province della Regione Toscana.